

Comitato Esecutivo ABI

Il Comitato Esecutivo dell'ABI, riunitosi sotto la Presidenza di Antonio Patuelli, ha ascoltato la relazione della dott.ssa Bruna Szego, Presidente dell'AMLA, l'Autorità europea per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

Milano, 19 novembre 2025

I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio analisi economiche dell'ABI
ottobre 2025

(in parentesi settembre 2025)

TOTALE IMPIEGHI

variazioni % nei 12 mesi

0,9
(0,9)



TOTALE RACCOLTA

depositi e obbligazioni.
variazioni % nei 12 mesi

3,3
(3,0)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO

a famiglie e società non finanziarie. Valori %

3,95
(3,94)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO

di famiglie e società non finanziarie. Valori %

0,64
(0,63)



Il messaggio dell'ABI

Addio commosso a Presidente Sella



Il Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana Antonio Patuelli, con grande commozione, ha dichiarato che la scomparsa di Maurizio Sella priva il mondo bancario di uno dei più prestigiosi punti di riferimento. Da Presidente di ABI, della Federazione bancaria europea, di Assonime, della Federazione dei Cavalieri del Lavoro, Maurizio Sella ha sempre dimostrato grandi doti culturali, etiche, professionali, innovative, con elevati principi di libertà, solidarietà sociale e rispetto di ciascuno, nel mercato aperto e regolato e per la competitività nel pluralismo bancario. L'ABI - ha concluso il presidente Patuelli - lo ricorderà adeguatamente.

Disegno di legge di Legge di Bilancio per il 2026

Audizione del Direttore generale Rottigni

Illustri Presidenti, Onorevoli Senatori e Deputati, vi ringrazio, a nome dell'Associazione Bancaria Italiana e del presidente Antonio Patuelli, per l'invito a partecipare alla presente Audizione ed esprimere il punto di vista del mondo bancario sul Disegno di legge di bilancio per il 2026, che dà attuazione alla programmazione economico-finanziaria esposta nel Documento Programmatico di Bilancio (Dpb) 2025.

In Italia la dinamica del credito mostra segnali di ripresa. Secondo i dati della Bce, a settembre 2025 i prestiti a famiglie e imprese sono aumentati dell'1,6 per cento su base annua, sei decimi di pun-



to in più rispetto a giugno scorso e quasi tre punti percentuali oltre il valore registrato a fine 2024.

La ripresa riguarda sia i prestiti alle famiglie sia quelli alle imprese ed è strettamente connessa all'evoluzione della domanda di credito.

[segue in seconda pagina](#)

Università di Pisa

Lectio Magistralis di Antonio Patuelli



L'Università di Pisa ha conferito la Laurea Magistrale Honoris Causa in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari ad Antonio Patuelli.

La cerimonia, presieduta dal Rettore Riccardo Zucchi, si è svolta nell'Aula Magna Nuova del Palazzo 'La Sapienza' dell'Università di Pisa.

[segue in terza pagina](#)

Protocollo d'intesa ABI-Sindacati per il contrasto alla violenza sulle donne



pagina 3

dalla prima pagina

... Audizione del Direttore generale Rottigni



Contestualmente si è registrata una riduzione dei tassi di interesse.

Rispetto a novembre 2023, il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese a settembre 2025 è sceso di circa 220 punti base, quello sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è sceso di circa 120 punti base.

Tali riduzioni si stanno riflettendo sul margine di interesse delle banche: nei primi sei mesi del 2025, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i principali gruppi bancari italiani hanno registrato una riduzione di circa il 6 per cento del margine di interesse; questa tendenza è attesa proseguire nel prossimo biennio.

Il contesto economico è incerto ed è elevata l'instabilità geopolitica, anche per l'introduzione dei dazi, con un impatto negativo sul commercio internazionale e sulla dinamica del Pil.

In particolare, Il Fondo monetario internazionale stima un rallentamento dei tassi di crescita dell'economia.

Le tensioni commerciali indotte dai dazi potrebbero essere accompagnate da interruzioni della catena di approvvigionamento, con ulteriori impatti depressivi sulla crescita. Lo conferma anche la recente dinamica crescente del valore dei credit default swaps sui titoli sovrani, che esprimono la percezione del rischio da parte degli investitori, fornendo una anticipazione dell'andamento dei mercati. Nei prossimi anni la crescita del Pil in Italia è prevista inferiore all'1%. Il tasso di deterioramento del credito alle imprese è previsto in aumento, toccando il 3% nel 2026. La crescita del rischio di credito determina conseguenti incrementi delle rettifiche di valore sui prestiti. Si tratta di un rischio concreto, come testimoniato dai dati Eurostat: a giugno di quest'anno il numero di fallimenti in Italia è in aumento del 18 per cento rispetto alla metà del 2024, un valore significativamente superiore alla media dell'area dell'euro...

[L'Audizione](#)

Prevenzione e contrasto all'usura

Il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, e il Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, Antonio Patuelli, hanno sottoscritto il nuovo Accordo Quadro per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura, che rinnova e rafforza la



collaborazione tra istituzioni, settore bancario e mondo associativo, per garantire un sostegno effettivo alle vittime dei reati di usura. L'intesa si inserisce nel più ampio quadro della strategia nazionale di contrasto al fenomeno usurario, frutto di anni di attività e di iniziative concrete, e conferma la volontà di operare in modo sinergico per promuovere la diffusione della cultura della legalità, prevenire situazioni di rischio usura e favorire il pieno reinserimento delle vittime nel circuito economico legale.

Il nuovo testo rinnova e aggiorna gli impegni comuni, adeguando le modalità di collaborazione alle esperienze maturate e alle buone prassi sviluppate nell'attuazione dei precedenti protocolli. In tale prospettiva, viene rafforzato il ruolo dell'Osservatorio nazionale, principale luogo di analisi, proposta e coordinamento tra istituzioni, mondo bancario, associazioni e fondazioni antiusura. In tale sede vengono individuate e condivise proposte operative volte a migliorare l'efficacia e la tempestività degli interventi di prevenzione.

[L'Accordo](#)

Istituti sani e solidi presupposto per maggiore fiducia sul Paese

Le banche italiane 'hanno dato, danno e intendono dare il massimo del contributo' all'economia nazionale. 'Banche solide e molto sane sono un utile presupposto per favorire un clima di migliore reputazione europea e internazionale e maggiore fiducia verso l'Italia intera'. Lo ha affermato il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli a conclusione del seminario per la stampa organizzato dall'ABI a Firenze. Nelle attuali 'complessità' - ha detto - le banche hanno un ruolo propulsivo su trasparenza e legalità, per combattere la stagnazione, e per favorire una più forte ripresa dello sviluppo'.



Euro digitale, trovare equilibrio tra innovazione e stabilità

'L'Europa sta puntando a un 'renforce' della propria autonomia strategica, basata su quattro pilastri principali' che sono 'energia, tecnologia, difesa e sovranità monetaria' e 'in quest'ultimo terreno trova spazio il tema dell'euro digitale. Bisogna trovare un equilibrio tra innovazioni e stabilità' sia con 'il suo sviluppo' ma anche 'attraverso lo sviluppo di soluzioni alternative' nel settore dei pagamenti. È quanto ha affermato il Direttore generale dell'ABI, Marco Elio Rottigni, nel corso del suo intervento al seminario dell'Associazione a Firenze.



L'ABI ha appena diffuso una lettera circolare agli Associati in cui segnala che sono state pubblicate, sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, le Delibere del Consiglio dei Ministri con le quali sono prorogate per 12 mesi le misure di sospensione delle rate dei mutui previste dalle Ordinanze del Capo della Protezione

Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in **Toscana** il 17 e 18 ottobre 2024 e in **Piemonte** il 4 e 5 settembre 2024.

■ dalla prima pagina

... Lectio Magistralis di Antonio Patuelli



Ha visto la lettura della Motivazione da parte di Elena Bruno, Presidente del Corso di laurea magistrale in Banca, Finanza aziendale e Mercati finanziari del Dipartimento di Economia e Management, la Laudatio da parte di Giuliana Birindelli, Professore ordinario di Economia degli intermediari Finanziari del Dipartimento di Economia e Management, e la Lectio Magistralis di Antonio Patuelli, di cui di seguito il testo integrale.

'Magnifico Rettore, Autorità Accademiche, Civili e Militari, Signore e Signori, ringrazio vivamente per l'alto onore conferitomi dall'Università di Pisa, una delle più antiche e prestigiose d'Italia e d'Europa. Mi emoziona ulteriormente che questo alto onore mi venga conferito esattamente mezzo secolo dopo la Laurea in Giurisprudenza che ho conseguito al termine degli studi in Giurisprudenza all'Università di Firenze.

Magnifico Rettore, Autorità, Signore e Signori, le banche in Italia non sono un sistema, un complesso di elementi organico e funzionalmente unitario: non lo erano nell'Ottocento, quando in gran parte nacquero (dopo le razzie napoleoniche soprattutto dei Monti di Pietà) e crebbero in modi diversi nei vari Stati italiani antecedenti all'Unità d'Italia. Dopo il 1861 l'Autorità di Vigilanza sulle banche in Italia non fu specifica, ma interna ai Governi, in particolare nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. La Banca d'Italia nacque con legge Giolitti del 1893, non come unico Istituto di emissione. Soltanto nel Novecento la Banca d'Italia, con forti competenze culturali e metodologiche, acquisì la piena Vigilanza sulle banche. Da metà degli anni Venti del Novecento, anche con nazionalizzazioni conseguenti a gravi crisi, il molto eterogeneo mondo bancario italiano venne trasformato in un 'sistema', con rigidità frutto dei tempi. Poi i disastri della seconda guerra mondiale impoverirono assai gravemente l'Italia e nel dopoguerra rimase parte dell'impalcatura giuridica e finanziaria sulle banche in Italia, sostanzialmente quasi inalterata fino agli anni Ottanta del Novecento, quando iniziarono le spinte europee alle liberalizzazioni bancarie che, in pochissimi anni, portarono in Italia alla legge Amato-Carli del 1990 di trasformazioni dei Monti di Pietà e delle variegate Casse di Risparmio in Società per Azioni, distinte da Fondazioni, e al fondamentale Testo Unico Bancario, entrato in vigore dal 1994, che rappresenta il pilastro fondamentale (sempre da allora aggiornato) delle norme innanzitutto di diritto bancario italiano...

[Lectio Magistralis del Presidente ABI Patuelli](#)

Contrasto alla violenza sulle donne

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, ABI, Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin hanno sottoscritto un innovativo Protocollo d'intesa per il contrasto alla violenza sulle donne. Il Protocollo si articola su quattro nuovi elementi che si affiancano alla sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui ipotecari o dei crediti ai consumatori con il corrispondente allungamento del piano di ammortamento, completando un quadro di tutela più ampio e incisivo.

Con particolare riferimento al tema 'lavoro' il Protocollo prevede misure per il supporto e l'inserimento delle donne vittime di violenza, accompagnandole lungo tutto il percorso di protezione.

Per favorire la permanenza delle donne nell'organizzazione del lavoro, le imprese favoriscono politiche di lavoro agile per l'intero percorso di protezione cui sono inserite.

L'ABI si impegna inoltre a promuovere presso i propri Associati l'attivazione di iniziative occupazionali nell'ambito di piani di ricambio generazionale per l'inserimento delle donne vittime di violenza e dei figli, in caso di femmini-



cidio. ABI e Organizzazioni sindacali si impegnano inoltre nei confronti delle Istituzioni per realizzare interventi normativi che inseriscano le donne vittime di violenza nell'ambito delle quote di riserva del collocamento obbligatorio, nonché che permettano alle vittime di accedere alla sospensione dei loro mutui indipendentemente dalla volontà dei coimpegnatari.

Si tratta - dichiara la Presidente del Comitato per gli Affari sindacali e del lavoro di ABI, Ilaria Maria Dalla Riva - di un'ulteriore testimonianza della sensibilità delle Parti sociali - ABI, banche, Sindacati di settore - su questo delicato argomento. Il Protocollo rappresenta un passo importante e concreto per sostenere le donne vittime di violenza e un impegno fattivo per la diffusione di una cultura attenta al rispetto e alla dignità delle donne'.

[Il Protocollo](#)

Comitato Esecutivo ABI

Il Comitato Esecutivo dell'ABI ha deliberato di sviluppare un confronto costruttivo per approfondire tutte le iniziative per la tutela delle donne vittime di violenza.

L'obiettivo è consolidare gli sforzi già in atto e sviluppare nuove iniziative valorizzando le diverse esperienze maturate nel mondo bancario e promuovendo un approccio sempre più integrato. Le banche, infatti, sono da tempo impegnate nello sviluppo di progetti e attività che, su tutto il territorio nazionale, mirano a fornire supporto concreto alle donne in situazioni di vulnerabilità, sia attraverso strumenti finanziari dedicati sia mediante collaborazioni con enti e associazioni specializzati. Il Comitato Esecutivo ABI ha, inoltre, confermato il mandato alla Presidente del Casl, Ilaria Dalla Riva, affinché prosegua il dialogo con le organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di definire un insieme condiviso di iniziative, nel solco della consolidata collaborazione e della reciproca proattività e sensibilità su queste tematiche.

Milano, 19 novembre 2025

ABI per l'educazione finanziaria e al risparmio



L'ABI partecipa alla ottava edizione del Mese dell'educazione finanziaria, la manifestazione promossa dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria per favorire maggiori conoscenze e competenze finanziarie, as-

sicurative e previdenziali dei cittadini, su tutto il territorio nazionale.

In occasione del Mese dell'educazione finanziaria, ABI ha ospitato l'evento 'Il Futuro è una Scelta Previdente', l'iniziativa promossa da Campus e Milano Finanza in collaborazione con la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio (FEduF) che ha dato avvio alla terza edizione del Salone dello Studente #Edufin2025, per sostenere la diffusione della cultura finanziaria nelle scuole superiori.

L'evento è stato aperto dall'intervento del Presidente ABI, Antonio Patuelli.

[Comunicato Stampa](#)

Sara Aguzzoni

Educazione finanziaria, autonomia personale e inclusione: esperienze a confronto

Dall'iniziativa 'Una donna, un lavoro, un conto' è nato un dialogo aperto alla contaminazione, con un panel ricco e variegato. L'incontro, organizzato in collaborazione con FEduF nel Mese dell'Educazione Finanziaria promosso dal Comitato EduFin, è stato occasione di confronto e condivisione di esperienze, progetti e strumenti che favoriscano l'autonomia economica delle donne, come condizione fondamentale di libertà e di tutela.

[Link all'Evento](#)



Innovazione: ABI, al Salone dei Pagamenti presentata la piattaforma per la formazione con IA generativa

Nel corso della decima edizione del Salone dei Pagamenti, ABIFormazione ha presentato una serie di iniziative rivolte ai giovani e alle nuove professioni del mondo bancario e finanziario, legate ai temi dell'innovazione digitale, della sostenibilità, del business bancario e dei controlli interni. Tra queste, la nuova piattaforma digitale ABILearning che integra l'intelligenza artificiale generativa per costruire percorsi formativi personalizzati: con il supporto di Lia (Learning intelligent assistant), gli utenti possono scegliere l'area di interesse, definire il proprio profilo di competenze e seguire un percorso su misura.

[Comunicato Stampa](#)

AP

Più protetti e sicuri sui canali digitali



Online la nuova guida per operare ancora più protetti e sicuri sui canali digitali e tradizionali, promossa dall'ABI, in collaborazione con banche, CERTFin (Computer Emergency Response Team del settore finanziario italiano, presieduto dalla Banca d'Italia e dall'ABI e gestito da ABI

Lab), OSSIF, il Centro di Ricerca dell'ABI sulla Sicurezza Anticrimine e Associazioni dei consumatori.

Realizzata nell'ambito del progetto 'Trasparenza Semplice', fornisce con un linguaggio semplice e diretto indicazioni pratiche e accessibili per riconoscere le principali minacce, proteggere i dati e adottare comportamenti prudenti. Il vademecum evidenzia alcune semplici regole da seguire per operare in modo comodo e sicuro, sia online che attraverso i canali tradizionali. La guida è disponibile in formato digitale sul sito dell'ABI nella pagina dedicata ed è a disposizione delle Associazioni dei consumatori che hanno collaborato alla sua realizzazione (ACU, Adiconsum, Adoc, Altroconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Centro Tutela Consumatori Utenti, Cittadinanzattiva, Codacons, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, U.Di.Con, UNC), delle banche, ed è distribuita anche attraverso il CERTFin e OSSIF.

[La Guida](#)

Andrea Pippan

In Breve



Dalle Commissioni Regionali ABI

Con richieste di credito d'imposta per oltre 1 mld di euro e 2.367 pratiche attivate secondo i dati più aggiornati al 2024 - Campania in vetta nel Mezzogiorno per attrazione di investimenti e gestione delle procedure semplificate in ambito Zona Economica Speciale (ZES) Unica. Successo analogo

nelle procedure autorizzative: i dati a fine ottobre 2025 posizionano la Campania al primo posto nella macroarea per Autorizzazioni Uniche (AU) rilasciate, registrandone 351 (pari al 41% del totale nazionale), per una stima di investimenti superiore a 1,8 miliardi di euro. È quanto emerso da un approfondimento sulla Zes Unica nel corso di un incontro a Napoli della **Commissione regionale ABI Campania**, presieduta da Giuseppe Nargi, con il Responsabile servizio imprese&territorio del Centro Studi SRM, Salvo Capasso.

Gianluca Smiriglia

ABI News

Anno XXVII - n. 11
novembre 2025

Direttore responsabile: Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale civi. di Roma n. 274/99 del 16 giugno 1999

Redazione: Relazioni con Media, coordinamento: Sara Aguzzoni -
impaginazione grafica: Diana Dall'Agnola,
Comunicazione esterna-Canali digitali e identità associativa

Chiuso in Redazione: 27 novembre 2025
Piazza del Gesù 49, 00186 Roma - Via Locatelli 1, 20124 Milano

abinews@abi.it

Tel. 06.6767.596 - 02.72101.209